

QUESITO PENALE 19

Tizio, medico dell'ospedale della cittadina di Alfa, di 10.000 abitanti, viene chiamato nel corso del proprio turno di notte a gestire un paziente in codice rosso vittima di emorragia cerebrale, che viene sottoposto d'urgenza ad intervento chirurgico in loco volto a fermare l'emorragia per il successivo invio in un nosocomio maggiormente specializzato.

Pressoché contestualmente a tale intervento, arriva presso il medesimo ospedale Caio, il quale lamenta dolori al petto. Tizio procede allora, nelle more dell'intervento chirurgico succitato, a tenerlo sotto osservazione per tre ore, come disposto dalle linee guida di settore facenti parte del sistema nazionale delle linee guida. Trascorso tale periodo ed a fronte della cessazione dei sintomi e della normalità dei parametri vitali, Tizio viene dimesso con diagnosi di reflusso, decedendo tuttavia qualche ora dopo nel corso del sonno per arresto cardiaco determinato, secondo l'esito dell'autopsia, da una aritmia che, ove tempestivamente diagnosticata, avrebbe potuto essere curata con il 70% di probabilità di successo. L'autopsia chiarisce altresì che ove l'osservazione si fosse protratta per un'ulteriore mezz'ora i parametri vitali avrebbero rilevato la patologia in essere.

Il candidato, assunte le vesti del **legale di Tizio**, fornica **motivato parere**.